

LE DICHIARAZIONI

*“Durante la prima fase di avvio del fondo, e in occasione delle prime valutazioni delle richieste pervenute - ha dichiarato l’assessora alle Politiche Sociali, **Marcella Messina** - abbiamo rilevato alcune necessarie integrazioni ai criteri di accesso a questa misura. Oggi, grazie al Ministero che dà mandato ad ampliare il ventaglio dei beneficiari a questi target - ha proseguito - è possibile offrire il bonus anche al personale della scuola, al personale socio-sanitario, socio-educativo e socio-assistenziale, alle persone che si devono recare nel carcere per visite ai familiari, ai nuclei famigliari in stato di bisogno.”*

“L’iniziativa, che ricordiamo nasce con il duplice obiettivo di valorizzare un servizio complementare al trasporto pubblico locale - ha aggiunto l’assessora - e di offrire un’opportunità a coloro che necessitano di maggiore tutela anche negli spostamenti, potrà certamente agevolare in modo ancora più significativo molti nostri concittadini che ci auguriamo aderiscano numerosi,” – ha concluso Marcella Messina.